

COMUNE DI ORIO LITTA

COPIA

C.C. N° 17 DEL 29.06.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL FONDO COMUNALE DI SOLIDARIETA' ED ANTICRISI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **straordinaria** di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 20,30 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 23/06/2011, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 - CAPPELLETTI PIER LUIGI	X	
2 - PISATI DARIO	X	
3 - RIBOLINI ENRICO	X	
4 - BOLIS ALBERTO	X	
5 - SESINI ANGELO MARIA	X	
6 - DONATI FABIO	X	
7 - MARCATO SILVIA	X	
8 - ORLANDI DOMENICO	X	
9 - ZANELETTI GIULIANO	X	
10 - COLOMBINI MORENA	X	
11 - FRUSTACE VINCENZO	X	
12 - GABBA GIANFRANCO	X	
13 - AIELLO ALFONSO	X	

Partecipa all'adunanza la Dott.ssa Schillaci Maria Rosa - Segretario Comunale Capo. Il Dott. Cappelletti Pier Luigi nella sua veste di Sindaco e Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PUBBLICATA SUL SITO INFORMATICO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69/2009

DAL _____ AL _____

ADDI' _____ IL MESSO _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco Presidente: Il fondo istituito da questa Giunta è stato un atto concreto, reale e sostanziale della volontà di operare per il bene dei cittadini Oriesi e di quelli più bisognosi in modo particolare, al di là e oltre quelli che sono gli obblighi del mandato. Appena insediati, come primo atto amministrativo abbiamo rinunciato ai nostri emolumenti per creare un fondo “anticrisi e solidarietà”. Lo scopo: dare risposte vere ai bisogni di cittadini e famiglie colpite dalla crisi economica e dalla mancanza di lavoro. Nel giugno del 2009 la crisi era in pieno corso, tanto che la Provincia di Lodi e la Diocesi di Lodi di concerto con la Caritas avevano già istituito un fondo specifico, fondo a cui peraltro parteciparono i Comuni lodigiani in numero esiguo. La crisi che colpiva le famiglie non ha lasciato indenni le casse delle amministrazioni comunali, causa la nota limitazione dei trasferimenti statali e le misure attuate dal Governo in carica su cui non sto a dilungarmi. Sentivamo di avere davanti un problema reale e grande: cosa si poteva fare per le famiglie Oriesi in difficoltà? Si poteva procedere come prima oppure inventare qualcosa di nuovo. Il solito fondo comunale del capitolo “servizi sociali” prevedeva in bilancio una voce molto limitata, buona forse per periodi normali, ma del tutto insufficiente per il periodo particolare e difficile che stavamo attraversando. L’ansia di dare risposte vere e non belle parole a che chiedeva un aiuto ci ha attivati immediatamente ed abbiamo individuato la soluzione che sapete. Il vecchio fondo sociale era insufficiente, lasciato alla discrezionalità della Giunta, per cui l’elargizione di contributi a soggetti bisognosi era esclusiva facoltà della giunta, cioè di tre persone, bene o male che fosse. Abbiamo quindi deciso di istituire un altro fondo, del tutto nuovo, chiamandolo “fondo anti crisi e solidarietà” dotandolo di un regolamento; non solo, ma per condividere le situazioni ed i bisogni, per operare con la più grande trasparenza possibile, abbiamo pure istituito una commissione ai servizi sociali, che valutasse le domande e formulasse alla Giunta i suoi pareri, anche se non vincolanti. La commissione, che voglio qui ringraziare pubblicamente a nome di tutto il consiglio e di tutti gli Oriesi, ha lavorato e lavora molto e bene, con passione, attenzione, delicatezza e competenza.

Il criterio principale rispettato è stato finora quello di privilegiare l’elargizione di aiuti una tantum ai cittadini colpiti dalla perdita del lavoro e qualche respiro economico in più a diverse famiglie Oriesi è stato offerto. Ma il fondo, oltre che anti crisi è “di solidarietà”: la gamma di interventi si è voluto allargarla, proprio per ovvi motivi sociali. Giunti a metà mandato, abbiamo ritenuto giusto fare una valutazione complessiva dell’incidenza del fondo in relazione alle domande ed ai bisogni pervenuti. Prima conclusione: in questi ventiquattro mesi il fondo non si è mai esaurito, anzi ad ogni fine anno è rimasta una somma che poi si fa fatica ad usare, perché le normative impongono procedure precise. Seconda conclusione: il vecchio regolamento non prevedeva né accennava ad una temporalità del fondo, come invece è giusto che si faccia. Terza conclusione: era necessario variare la gamma di criteri per poter aiutare e non respingere anche famiglie e cittadini che pur avendo magari un lavoro o una pensione minima faticano, per motivi comprovati e reali, ad arrivare a fine mese. Ecco quindi il significato di questo nuovo regolamento e delle modifiche apportate, discusse in un incontro anche con i capigruppo dei due gruppi di minoranza. La temporalità del fondo anti crisi e solidarietà è definita fino al 31 dicembre 2011. Da gennaio 2012 si potrà usare il restante fondo cassa fino ad esaurimento, poi si valuterà tutti insieme la situazione e si deciderà cosa fare e come e se sarà necessario intervenire;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba con riferimento al punto all’ordine del giorno: “Su questo argomento molto importante l’Amministrazione Comunale ha convocato i Capigruppo per una discussione preventiva e di ciò ringraziamo. Bisogna confrontarsi. Ho visto che è stata recepita una osservazione relativa all’ISEE, e che il Regolamento nel complesso è stato anche adeguato. E’ evidente che alcuni cittadini pur trovandosi in una situazione di bisogno hanno vergogna a chiedere contributi e che alcuni cittadini chiedono più volte... Do’ atto che sono state recepite le varie osservazioni formulate. Sono d’accordo anche sul termine di scadenza del fondo con l’idea di fare poi una valutazione”;

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Il nuovo Regolamento è stato adeguato sotto il profilo del parametro dell’ISEE. Per i dati relativi alle erogazioni, risultano poche famiglie in difficoltà, forse l’informazione non ha raggiunto tutti. Bisognerebbe introdurre nel Regolamento criteri più rigorosi per l’erogazione in modo tale che le erogazioni non avvengono in maniera clientelare.... Che efficacia hanno avuto queste erogazioni? Il fondo Provinciale viene erogato in maniera diversa.... Suggestirei di valutare di destinare, una parte di questo fondo al fondo Provinciale perché le persone di Orio possano ricevere di più, una quota dalla Provincia ed una quota dal Comune, ricevendo così una assistenza più incisiva, con un Regolamento più dettagliato”;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “E’ importante l’informazione dettagliata ed il supporto ai cittadini, forse così le richieste aumenterebbero”;

Il Sindaco Presidente: “La materia è molto delicata c’è chi insiste nel chiedere e c’è chi non chiede nemmeno. Un fondo così in altri Comuni non c’è, ed anche qui non c’era mai stato. Sarebbe forse stato più giusto ritagliare nel bilancio comunale, una fetta maggiore per l’assistenza economica”;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba; “Quello che il Sindaco afferma è vero, però non possiamo basarci solo sulla benevolenza degli Assessori o dei Consiglieri.... Bisogna pensare di aumentare lo stanziamento di bilancio, per l’assistenza”;

Esce il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace;

Il Sindaco Presidente: “Avremmo potuto aderire a quello Provinciale erogando 2 euro per abitante, in realtà abbiamo preferito istituire un fondo finanziato con le nostre indennità ed è opportuno che il fondo rimanga nel territorio Comunale perché proprio in loco la Commissione può valutare meglio i diversi casi”;

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Mi sembra che l’erogazione del fondo abbia un carattere un po’ clientelare”;

Il Sindaco Presidente: “Non è assolutamente così....”;

Il Consigliere Comunale Morena Colombini: “Perché non stabiliamo l’esatto importo da erogare? Bisognerebbe allargare anche la Commissione”;

Il Consigliere Comunale Giuliano Zaneletti: “Ci sono già i criteri per l’erogazione, stiamo cercando di allargare il numero dei beneficiari”;

Il Consigliere Comunale Enrico Ribolini: “Stiamo cercando di ampliare il numero dei destinatari”;

Rientra il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace;

Il Consigliere Comunale Enrico Ribolini: “Abbiamo sempre lasciato massima libertà alla Commissione di esprimere il parere, la Giunta non si è quasi mai discostata dal parere della Commissione”;

Il Sindaco Presidente: “Abbiamo elargito sei contributi da 400,00 € quindi abbiamo anche tenuto conto dei criteri di erogazione del fondo Provinciale. In alcuni casi particolari abbiamo corrisposto di più. Siamo attenti e vicini ai bisogni della collettività. L’erogazione non risolve i problemi delle famiglie ma li allevia supportando temporaneamente le famiglie... Abbiamo fatto uno sforzo grande in questa direzione. Della Commissione fanno parte persone esperte nel campo sociale”;

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: “Cercate di ampliare l’informazione e di coinvolgere di più le persone”;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 del 27.03.2010, con la quale è stato approvato il Regolamento per l’erogazione del fondo di solidarietà ed anticrisi;

Richiamata altresì la deliberazione G.C. n. 98 del 14.12.2009 avente per oggetto “Nomina Commissione servizi sociali e problematiche del lavoro”;

Ritenuto di dover modificare la durata del fondo suddetto limitandola al 31.12.2011 tenuto conto del limitato numero di domande presentate;

Ritenuto altresì di dover modificare i requisiti per l’accesso al fondo di che trattasi allo scopo di ampliare i soggetti potenziali fruitori del fondo stesso;

Visto l'allegato nuovo schema di Regolamento che recepisce le modifiche suddette;

Ritenuto di dover approvare il suddetto nuovo schema di Regolamento;

Visto l'art. 42 che disciplina le Competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1 - di approvare, per le motivazioni tutte di cui i premessa, il nuovo schema del Regolamento per l'erogazione del fondo comunale di solidarietà ed anticrisi", composto di n. 6 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Pier Luigi Cappelletti

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

è divenuta esecutiva, trascorso il termine di 10 giorni dal giorno successivo al completamento del suddetto periodo di pubblicazione,

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

COMUNE DI ORIO LITTA
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DI DOCUMENTI
(Art. 18 D.P.R. 445/2000)

La presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.ssa Schillaci Maria Rosa

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL FONDO COMUNALE DI SOLIDARIETA' ED ANTICRISI

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta, i sottoscritti esprimono in merito alla proposta sotto riportata il parere di cui al seguente prospetto :

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì 29.06.2011

**IL RESPONSABILE
F.to Fulvia BERTONI**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO:

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO:

Attestazione ai sensi del 5° comma, dell'art. 153 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

FAVOREVOLE

Addì

IL RESPONSABILE

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL FONDO COMUNALE DI SOLIDARIETA' ED ANTICRISI

Art. 1

ISTITUZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' ED ANTICRISI

E' istituito il Fondo comunale di solidarietà ed anticrisi con i proventi derivanti dalla rinuncia dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, delle indennità di carica degli Assessori e del 25% dell'indennità di carica del Sindaco. Con le disponibilità del fondo saranno erogati contributi alle famiglie o alle persone che si trovino in situazioni di difficoltà economica. Tale fondo viene istituito con decorrenza dal giugno 2009 e fino al 31 dicembre 2011. La disponibilità residua del fondo non erogata alla data del 31.12.2011 potrà essere erogata, secondo la disciplina dettata dal presente Regolamento, fino ad esaurimento della dotazione del fondo stesso.

Art. 2

SOGGETTI DESTINATARI

Il Fondo è destinato a:

1. prioritariamente alle famiglie ed alle persone residenti nel Comune di Orio Litta da almeno un anno e che alla data della presentazione della domanda siano disoccupati e non dispongano di ammortizzatori sociali o ne dispongano a livello non sufficiente per loro sussistenza ;
2. alle famiglie con particolare difficoltà economica;
3. alle persone sole e/o anziani in difficoltà economica

Art. 3

REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO

Il contributo, esente da tassazione, è destinato a chi per effetto della crisi economica si trova in una delle seguenti condizioni:

- a. Disoccupati per cause indipendenti dalla volontà del lavoratore stesso;
- b. Lavoratori autonomi che abbiano cessato l'attività;
- c. Iscritti nelle liste di mobilità;
- d. Beneficiari di cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali in misura non sufficiente per una adeguata sussistenza familiare o personale;
- e. Stato di indigenza familiare per vari motivi;
- f. Stato di indigenza di persone sole e/o anziane:

I beneficiari, al momento della domanda dovranno essere:

- cittadini italiani o di Stato appartenente all'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea che siano muniti di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e s.m.i., con residenza nel territorio comunale da almeno 1 anno;
- in possesso di una certificazione ISEE in corso di validità ed una certificazione ISEE presunta dell'anno in corso non superiore a € 12.000,00;
- Non proprietari o comproprietari di beni immobili o titolare di altri diritti reali su beni immobili che producano reddito, ad eccezione della casa destinata ad abitazione principale;

Art. 4

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione del contributo, redatte su apposita modulistica disponibile presso il Comune (Allegato A del presente regolamento) dovranno essere presentate accompagnate dall'attestazione e dichiarazione ISEE relativa ai redditi dell'anno precedente e dalla dichiarazione e dall'attestazione ISEE presunta.

ART. 5

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Comune si riserva la facoltà di chiamare a colloquio e/o di effettuare visite domiciliari da parte degli operatori dei Servizi Sociali per la valutazione dell'effettiva situazione socio-familiare.

Le domande, con l'istruttoria degli uffici comunali, saranno trasmesse alla Commissione Servizi Sociali e Problematiche del Lavoro, costituita con deliberazione G.C. n. 98 del 14.12.2009, per l'elaborazione della proposta di contributo da erogare ai richiedenti da sottoporre alla Giunta Comunale.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento del fondo.

Le disponibilità residue del fondo di competenza di un esercizio saranno utilizzate nell'esercizio successivo.

ART. 6

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Comunale.



COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

ALLEGATO A)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO (PERSONA FISICA)

Al Comune di _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

Il _____ residente in ORIO LITTA in Via _____ n. _____

Telefono n. _____

Inoltra istanza per ottenere la concessione di un contributo da parte del Comune, attingendo dal Fondo comunale di solidarietà ed anticrisi.

A tal fine dichiara, consapevole delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace, (in alternativa) quanto segue:

- Di essere disoccupato per cause indipendenti dalla propria volontà;
- Di essere lavoratore autonomo che abbia cessato l'attività;
- Di essere iscritto nelle liste di mobilità;
- Di essere beneficiario di cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali in misura non sufficiente per una adeguata sussistenza familiare o personale;
- Di trovarsi in uno stato di indigenza familiare per i seguenti motivi: _____;
- Di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - Persona sola in stato di indigenza
 - Persona anziana in stato di indigenza

Dichiara inoltre:

- 1) Di essere cittadino italiano con residenza nel territorio comunale da almeno 1 anno;
- 2) Di essere cittadino di Stato appartenente all'Unione Europea che sia munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e s.m.i., con residenza nel territorio comunale da almeno 1 anno;
- 3) Di essere cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea che sia munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286/98 e s.m.i., con residenza nel territorio comunale da almeno 1 anno;
- 4) Di non essere proprietario o comproprietario di beni immobili o titolare di altri diritti reali su beni immobili, ad eccezione della casa destinata ad abitazione principale;

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Attestazione e dichiarazione ISEE in corso di validità e presunta dell'anno in corso
 - Documentazione inerente eventuale presenza di componenti con gravi patologie
 - Idonea documentazione attestante la fruizione di provvidenze economiche derivanti da ammortizzatori sociali e da prestazioni assistenziali (modello OBIS/M = Pensione sociale – invalidità civile – indennità di accompagnamento), contributi CARITAS ecc
 - Documentazione attestante la cessazione dell'attività (per i titolari di partita IVA)
 - Altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'accesso al fondo e precisamente: _____
-
- Relazione sullo stato familiare e/o personale. _____